

Alla Domus Ars di Santa Chiara Metamorfosi nel tempo per l'ensemble Dissonanzen



Il flautista
Tommaso Rossi
presidente
dell'associazione
Dissonanzen

Non sorprende chi abbia dimestichezza con un repertorio musicale ampio che barocco e contemporaneo trovino interessanti incroci e abbiano interpreti in comune: l'appuntamento musicale di martedì 31 alla Domus Ars di Santa Chiara alle 20.30 ne è l'esempio, a partire dal disco che vi si presenta riprendendone contenuti e interpreti.

«Bravade, o delle Metamorfosi. Viaggi musicali dal barocco al contemporaneo» è il titolo del cd che ha per protagonista l'ensemble Dissonanzen e che impegna solisti di pregio assoluto come Tommaso Rossi, Francesco Solombrino, Lucia Bova e Ciro Longobardi in musiche di autori distribuiti lungo i secoli: Alessandra Bellino, Jacob Van Eyck, Claude Debussy, François Couperin, Elisabeth-Claude Jacquet de La Guerre, Sophia Giustina Corri in Dussek.

Il concerto illustrerà un dialogo tra epoche diverse come spiega Tommaso Rossi: «Musiche antiche e nuove per flauto dolce, uno strumento che si conferma nella musica della Bellino ancora ricchissimo di sonorità da scoprire, di paesaggi poetici da visitare e raccontare»

Nei brani di Van Eyck e della Bellino il flauto assume il ruolo del canto e il pianoforte persegue sonorità tenui come di un antico liuto, ma non si tratta di rimandi e di citazioni, si è in presenza di elaborazioni metatemporali dell'assoluto musicale. La serata si arricchirà con sonorità anche del tardo '800 francese che interlocherà con il '700, come in *Syrinx*, per flauto solo di Debussy, carico di suggestioni arcaico-mitologiche e con Elisabeth-Claude Jacquet de La Guerre Sophia Giustina Corri in Dussek, con «Les barricade mystérieuses» di François Couperin, che pone di fronte a enigmi senza tempo.

Dario Ascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA